

Cultura & Spettacoli



Il dibattito Scuola di San Rocco Venezia e l'accoglienza

Riprendono oggi (ore 17.45) alla Scuola Grande di San Rocco a Venezia gli appuntamenti del mercoledì «La Scuola Grande di S.

Rocco: volto dell'accoglienza a Venezia». L'incontro di oggi vedrà un confronto tra Maria Laura Picchio Forlani e Paolo Costa su «L'impegno sociale, l'arte, la pace: la Scuola grande di S. Rocco tra radici locali e cosmopolitismo a Venezia». Si tratta di un'occasione di confronto sul tema della vivibilità, anche rispetto ai flussi

«IL BELLO DELL'ITALIA» Tappa oggi a Trieste per l'iniziativa del Corriere che racconta il nostro Paese al di fuori degli stereotipi. Protagonista al Molo IV la contaminazione tra discipline: neuroscienze, musica e danza a confronto

La mente non funziona elaborando simboli astratti, quasi fosse un computer. C'è il corpo, la nostra esperienza corporea, sensoriale e motoria, alla radice dei processi che danno origine al linguaggio, al ragionamento, alla pianificazione, alla comprensione dell'altro. Anche all'esperienza del bello. Un corpo, dunque, «intelligente». Una «mano che pensa», come riassume il titolo dell'incontro che oggi a Trieste, alle 18.30 al Molo IV, gioca la carta della contaminazione tra discipline diverse - la strada maestra che ha permesso il progredire di quell'insieme affascinante di studi che vanno sotto il nome di neuroscienze - facendo dialogare la ricerca scientifica con l'arte, la danza, la musica, alla ricerca di una risposta alla domanda: che cos'è il bello? E come possiamo riconoscerlo quando lo vediamo?

L'incontro è una tappa de «Il Bello dell'Italia», in collaborazione con Ifly, vasto progetto del Corriere della Sera che racconta il nostro Paese attraverso la bellezza meno scontata e stereotipata e che, dopo l'inchiesta sulla carta e sul web, si concretizza in una serie di incontri che, di quell'inchiesta, mantengono il carattere sperimentale: non «tavole rotonde» con esperti, ma laboratori in cui vivere esperienze e luoghi in cui il bello non solo viene guardato e spiegato, ma «accade». La voce dell'attrice triestina Emanuela Grimalda, l'impaginazione multimediale, gli interventi scientifici cuciti dalla drammaturgia serrata di Raffaele Rezzonico trasformano il palcoscenico di Trieste in pagine che sviluppano l'inchiesta in diretta. Una sfida, e anche una scommessa. Protagonisti Raffaella Rumiati, neuroscienziata del Sissa - la Scuola Internazionale superiore di studi avanzati di Trieste - e membro del consiglio direttivo dell'Anvar - Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e di ricerca - e Luca Ticini, presidente della Società Italiana di Neuroestetica «Semir Zeki» e docente dell'Università di Manchester. Con loro il coreografo Alessio Maria Romano con la sua compagnia A.M.R., e i Deproducers, il collettivo composto dai musicisti Vittorio Cosma, Riccardo Sinigaglia e Gianni Marocco che ha creato un «alfabeto sonoro» che per tradurre la scienza in musica (e per farci capire la scienza attraverso le emozioni che i suoni



Il simbolo Un particolare del quadro San Giovanni Battista, dipinto olio su tela di Caravaggio, 1604

«Una mano che pensa» Dialogo tra arte e ricerca



Protagonisti Raffaella Rumiati e Luca Ticini

sanno suscitare). Azioni, gesti, movimenti arrivano agli spettatori attraverso le sperimentazioni degli artisti, con le scienze neurobiologiche che offrono chiavi di lettura delle arti. Partiamo dalla danza, espressione del corpo intelligente, per raccontare perché un gesto a qualcuno sembra bello e ad altri brutto. Alessio Maria Romano e i suoi danzatori accompagneranno in questo percorso mostrando prima i gesti che nascono dalla relazione tra i ballerini e poi il loro diventare spettacolo. Un flusso di azioni, sguardi ed emozioni che sul palco costruiscono immagini. Come le percepiamo? Come scegliamo «cosa vedere» fra tutto quello che si svolge lì, davanti al nostro sguardo?

I Deproducers porteranno sul

palco una parte del loro «Planetario», viaggio nel mondo del cosmo dove la musica si fonde con le immagini della Nasa e dell'Isa, Agenzia spaziale europea, e con le parole dell'astrofisico Fabio Peri. Arte e scienza, ancora, con la musica che, bypassando la nostra parte razionale, diventa un potentissimo strumento di comunicazione, anche del sapere scientifico. Il lungo racconto del Bello dell'Italia - inchiesta giornalistica, contributo dei lettori, eventi diffusi, appuntamenti a tema, iniziative sociali - sfocerà il 11 ottobre in un numero speciale in omaggio con il Corriere della Sera, con tiratura straordinaria di un milione di copie.

Luisa Pronzato
Daniela Monti

Il festival Arriva C C'è l'aut al centro

Autobiografia, Car...
sce di lu...
ma mantiene int...
ha portato un gr...
conto a riunirsi...
na Vola, mettend...
festival letteraria...
Italia. Quattro g...
luoghi simbolo...
l'anteprima in co...
sicile e sabato...
Teatro Comunale...
eventi, più di 130...
sti, professionisti

A Treviso, il f...
Trecento alla Lo...
rium di Santa C...
gorio, dal Teatr...
a Palazzo Rinal...
stro dell'ex Un...
nerdi 7 ottobre...
gorio lo spett...
ne», tratto da...
Tra gli aut...
shan, Walter...
Camon, Ross...
tonio Mores



Battista, Attr...
di. E il diseg...
spettacolo «Jo...
Poi il social...
tata con Fran...
vatore Striano...
vide Enla; la d...
Mazzariol e Gi...
relio, primo a...
Una finestra p...
presentazione...
tologia che rit...
nitive più inter...
no. A present...
Antonia Ardu...
Francesca Vian...
nica 26 ottobre...
Treviso (ore 15). T...
sul sito www.carta

BUCCIA